

IL FRIULI

GIORNALE DEL POPOLO - ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA FRIULANA

INSERZIONI

TARIFFA:

In terza pagina:
Comunicazioni, Necrologie, Dichiarazioni,
Ringraziamenti Cost. 15
per linea.
In quarta pagina:
Per gli inserimenti brevi da 5 centesimi.
Un numero arretrato 0.10
Si vende all'Edicola, alla cartoleria Bar-
duno e presso i principali librai.

La metafisica rivoluzionaria

Strascichi del Congresso di Reggio

Nel numero del 19 settembre abbiamo parlato dei lettori forse ricordano — uno splendido e vigoroso articolo di Francesco Nitti, intitolato: *La metafisica della negazione*, che si occupa delle discussioni avvenute nel Congresso socialista di Reggio Emilia.

Il socialista milanese Filippo Turati ha risposto a quel articolo, e il Nitti replica con l'articolo che gli è sotto il titolo: *La metafisica della negazione*, che, senza dubbio, un piccolo, esemplare di lingua e di polemica, ed una lucidissima esposizione di verità pratiche, in tutte le materie studiate dall'operaio, e professate, e ben dette nella chiarezza e franchezza di una certa convinzione.

Le questioni discusse in queste polemiche, non possono dirsi essere risolte, e siccome che non vi va fuori della società, perciò, parliamo sotto gli occhi dei nostri lettori anche questa lettera del Nitti, il quale, intervenendo nelle questioni sociali, con un programma positivo di riforme, contro le negazioni atterrate dei socialisti, e rivoluzionari.

Reggio, 24 settembre.

Caro Turati,

Il mio articolo su «I miti della negazione» ha suscitato nel segno: veggio infatti che voi, bene, e con la critica sociale, mi rimproverate di non aver detto delle cose di cui in fondo tutti gli spiriti illuminati sono ormai convinti, ma che voi, nel vostro fervido entusiasmo, non vedete a vedere.

Io, che allora, tuttavia, al congresso di Reggio Emilia, sia stato alla buona, e senza una parola che utile.

Ma non vi fate però la illusione di avere nei vostri sogni empirici il grande dell'avvenire. E' inutile dire: non vogliamo sapere ciò che sarà domani. Questo possiamo dirlo noi che crediamo a un programma di riforme, positive, non vi che volete la rivoluzione, cioè il movimento rapido di quanto vi è ora, non vi che volete il collettivismo, più esplicito del sistema attuale.

Voi promettete rimedio pronto: avete dunque l'obbligo di dire quale sarà. Fino a quando vi manterrò in una sfera di negazioni, sarete fuori della verità e fuori della scienza.

La storia dell'umanità non è, come voi altri d'accordo con i teologi credete, la storia della sua emancipazione, ma la storia della sua educazione. Or noi vogliamo che il popolo sia veramente messo in condizione di partecipare ai beni superiori della civiltà, noi vogliamo che la cooperazione coesistente, subalterna alla concorrenza anarchica, che le diffe, fra gli uomini siano determinate dalla natura e non dalla eredità e dal bagno: ma vogliamo che tutto questo avvenga gradualmente, per via di riforme, e non di colpo, e per via di riforme morali. Noi crediamo che l'umanità possa educarsi, voi credete che deve emanciparsi, e basandovi sopra una divisione, separate, contro l'esperienza del passato, e la logica del presente, di sostituire una forma alla forma.

Il vostro programma, è basato sul principio della negazione, il nostro su quello della integrazione.

Voi, socialisti, e illuminati quando non vi preoccupate di quei domani di cui non sapete nulla, siete scettici quando credete che nulla si potrà fare se non eliminando la borghesia, se non mediante la lotta di classe. Tutto questo è basato sull'errore.

Voi non potete seguire la storia umana un solo caso di una rivoluzione la quale abbia costituito a un sistema costitutivo un altro interamente diverso. Le rivoluzioni, diceva il vostro grande precursore W. Godwin, non fanno che piantare sopra un tronco deperito, il giovane arbusto di una nuova e più forte tirannia. Se vi spogliate per un momento di un così inutile orrore di astrazione, germanica e di neo-mistici, voi non potrete ancoramente sostenere che nel fondo della vostra coscienza credete che a questa società, fatta com'è, con tanti secoli di atavismo individualista, si possa contrapporre un'altra, basata sul più assoluto collettivismo.

Quando io vi dico che il collettivismo, rivoluzionario dopo Marx, non ha saputo produrre nulla che valga la pena di essere preso al serio da un uomo di scienza, quando io vi dico che voi non avete né principi negativi, come la lotta di classe, e l'espiazione, né principi positivi, come la cooperazione, di dispiacervi.

E qui davvero — soggiungo — l'arte, o l'arte, poteva rincarare la dose, e piazzare, aggiungendo che di utopia ricostruttiva, noi non ne vogliamo più sapere, né medior, né cattiva, né buona. Pare i fitti sono odore di voi, e se dal vostro disimpegno disdegno, volete dispendere, vedrete che essi vi danno torto.

Poco tempo fa, alcuni frangoli, obbligarono a molta gente quali libri avrebbero portati, se fossero stati costretti ad andare in solitudine e a non portarne che soli cinque. Voi non fateste che scrivere cinque volte: *Das Kapital* di K. Marx. Non vedete dunque che non sapete guardare se non da un solo lato e che la vostra non è se non una ragione? Ora come reazione essa è portamento di odio e benedice, poiché a questa stasi postumista, fatale al progresso e alla moralità, contrappone un ottimismo benefico e fecondo.

Ma non vi fate però la illusione di avere nei vostri sogni empirici il grande dell'avvenire. E' inutile dire: non vogliamo sapere ciò che sarà domani. Questo possiamo dirlo noi che crediamo a un programma di riforme, positive, non vi che volete la rivoluzione, cioè il movimento rapido di quanto vi è ora, non vi che volete il collettivismo, più esplicito del sistema attuale.

Voi promettete rimedio pronto: avete dunque l'obbligo di dire quale sarà. Fino a quando vi manterrò in una sfera di negazioni, sarete fuori della verità e fuori della scienza.

La storia dell'umanità non è, come voi altri d'accordo con i teologi credete, la storia della sua emancipazione, ma la storia della sua educazione. Or noi vogliamo che il popolo sia veramente messo in condizione di partecipare ai beni superiori della civiltà, noi vogliamo che la cooperazione coesistente, subalterna alla concorrenza anarchica, che le diffe, fra gli uomini siano determinate dalla natura e non dalla eredità e dal bagno: ma vogliamo che tutto questo avvenga gradualmente, per via di riforme, e non di colpo, e per via di riforme morali. Noi crediamo che l'umanità possa educarsi, voi credete che deve emanciparsi, e basandovi sopra una divisione, separate, contro l'esperienza del passato, e la logica del presente, di sostituire una forma alla forma.

Il vostro programma, è basato sul principio della negazione, il nostro su quello della integrazione.

quanto vi agitate a dimostrare il contrario, tutti i socialisti italiani che pensano sono borghesi: non è quindi assurdo dire al popolo che nulla potrà fare senza eliminare la borghesia?

Voi formulate il vostro programma di azione così: oggi la scheda elettorale, a suo tempo la barricata, e non vedete che giocate assai più semi di male che di bene. Quando avrete fatto le barricate e avrete vinto, se le riforme in cui lo credo e in cui voi non credete, non avranno educato il popolo e non gli avranno ispirata una diversa concezione della morale e della vita, voi non avrete ancora fatto nulla, e avrete messo una tirannia nuova sulle basi di una tirannia vecchia.

Se una parte del popolo vi segue, è perché, nella società nostra, fatta com'è, non trovano fortuna se non da una parte coloro i quali sostengono dottrine che conducono alla immobilità, e dall'altra coloro che promettono ricchezze prontamente. Quelli che seguono la via diretta sono sconsigliatamente contro gli uni e contro gli altri.

Or quello che io vi dico, la Italia è dare al popolo coscienza dei suoi diritti, ma anche coscienza dei suoi doveri, e spandere nella borghesia il seme fecondatore delle idee riformatrici, aiutare, mediante l'associazione e con provvide leggi la risurrezione del popolo, e infine, affrettare quella trasformazione economica e morale, verso cui andiamo incontro per necessità storica.

Ma noi predichiamo la solidarietà, e vogliamo che la trasformazione sia spontanea; abbiamo dunque un programma positivo. Voi predicate la lotta di classe, l'espiazione pronta e immediata, la rivoluzione; non avete dunque che un programma negativo.

Se questo programma di negazione mistico è dovunque dannoso, lo è tanto più nel nostro paese. Il popolo, oppresso da noi poveri e oppressi, bisogna dargli non solo la coscienza di ciò che deve volere, ma la coscienza della sua miseria. Ma quando voi vi mettete contro ogni riforma pratica e positiva, e negando l'allezanza coi partiti affilati, impedisce un'azione comune efficace, rendete impossibile ogni vera risurrezione popolare. Fino a quando il popolo sarà nutrito com'è ora e trattato com'è ora, voi potrete magari trascinarlo alle violente, ma non farete mai nulla di durevole e di profondo.

Ho voluto, caro Turati, dirvi tutto questo, perché sento profondamente che la via che avete scelta è cattiva, e perché mi pare che l'indirizzo attuale del socialismo italiano, cui avete per tanta parte contribuito, determini una beninvenuta dispersione di energia e di forza.

Abbiatevi un'affettuosa stretta di mano dal vostro amico F. Nitti.

Propositi del Ministero

Per lavoro delle donne — I proibiviti nelle campagne — Riforma al codice di commercio — La colonizzazione interna.

Telegrafato da Roma, 26, alla Gazzetta di Venezia:

Per facilitare la pratica applicazione della legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli, il Ministero presenterà, alla ripresa dei lavori parlamentari, un nuovo progetto che riguarderà il lavoro delle donne, inibendo loro in modo assoluto il lavoro sotterraneo, limitando quello notturno, impedendo che le puerpere siano adoperate prima che quattro settimane siano trascorse dal parto. La legge, però, limita la sua azione agli opifici dove le operai sono agglomerate e dove è possibile una sorveglianza. Con un altro progetto il ministero di agricoltura propone che l'istituto dei produttori venga esteso anche ai lavoratori della campagna. Il progetto fa in questi giorni transire al guardagigli per le opportune osservazioni in linea giuridica.

non piccole difficoltà. Il Ministero di agricoltura cerca la strada di superarle, anche per ciò che riguarda la bonifica dell'agro romeno, che verrebbe facilitata ed affrettata, e presentarsi alla Camera provvedimenti atti a rendere meno grave il credito agli uomini di buona volontà.

CALEIDOSCOPIO

Cronache friulane:
Settembre (1894). Maestri di Cividale, ospitato a Montebelluna dal patriarca Ottobono, è ucciso dal suo mortale nemico Rodolfo di Daino, mentre si trovava nei pressi di quella terra. Il suo corpo venne nel giorno dopo trasportato a Cividale e sepolto presso i frati minori.

Un pensiero al giorno.
La felicità ha i suoi sbagli, e la disperazione le sue pance; l'angelo ha le sue malignità, e il diavolo i suoi istinti petosi. Conservarsi sempre uguali nel fondo degli affetti, e variare nella forma dell'amabilità, essere sempre gentili e sempre sinceri, è possedere uno dei caratteri più rari, più sublimi e più simpatici.

Cognizioni utili.
Una lettrice ci scrive:
«Nella scienza medica vi ha un rimedio efficace per dimagrire? Ho quasi 40 anni e mi trovo non solo bassa, ma anche molto grassa; ciò che mi fa veramente dispiacere. Vi è un rimedio per dimagrire? Se vi fosse, bramerei ardentemente di leggere questo rimedio nel vostro giornale».

Rimedio specifico contro la piogge-dine non esiste; ma può tentarsi una cura progressiva di ledoro di potassio (da mezzo grammo al giorno fino a due grammi, aumentando giornalmente la dose di dieci centigrammi).

Passeggiate lunghe fino a raggiungere la stanchezza assoluta. Escludere dall'alimentazione tutti i farinacei, foci carne e poco pane di segala.

La sfinge. Sclerata telegrafica.
1. Nulla — 2. Altro — 1. 2. Mormorare. Spiegazione dal movimento precede.

Per finire.
Anche oggi la toglietta dall'apprendice di un giornale:
«E Gerolamo strinse a lungo quella mano leale che non aveva mai dato una parola contraria alla verità».

Penna e Forbici

DALLA PROVINCIA

La r. Scuola normale di San Pietro al Natice, a cui è preposta la brava Direttrice signorina Linda Fojas, diretta quest'anno superiore, avendovi il Ministero aggiunto il terzo corso normale.

Grandine e pioggia. Ieri nel pomeriggio è caduta la grandine nel territorio di Cividale, in modo da far biancheggiare il terreno come per una nevicata. Non poco fortunatamente danni rilevanti, perché i chiodi erano minuti e venivano giù misti a pioggia abbondante e senza vento.

Un pordenonese che non può salvare un frate ugonzato a Venezia. Ieri sulla 5. piazza pom., nel convento di San Francesco della Vigna a Venezia, un giovane frate, novizio lo professo, scendeva ad una siva per spazzare un ponticello di legno che serve d'approdo.

Ma neppure il Grando sapeva nuotare e non ebbe il coraggio di afferrare il manico della scopa per timore d'essere trascinato in acqua. Si mise però a gridare al soccorso, venne sul luogo taluno, si mandò anche per i pompieri, che vennero. Purtroppo intanto lo sventurato fraticello si era annegato e fu trovato poco discosto dal luogo ove era caduto il suo cadavere.

Ena trasportato nel convento stesso in attesa della licenza dell'autorità giudiziaria per il trasporto. L'annegato era certo Giovanni Luvisi di Giuseppe e di Maria Miotto, nato a Venezia, in parrocchia di San Marco il 14 ottobre 1872, e da poco era entrato nel convento dei Francescani.

Corse velocipediche a Palmanova, promosse dal Comitato per le feste del terzo centenario dalla fondazione di Palmanova, col donatore del Veloc Club Udine, che avranno luogo sulla piazza Vittorio Emanuele il giorno 8 ottobre p. v. alle ore 3 e mezza pom. Programma:

- I. Sfida di tutti i velocipedisti Medaglia d'argento alla Società maggiormente rappresentata.
- II. Gara Plebiscito libera ai soli velocipedisti non classificati dall'Unione velocipedistica italiana, e che non vinsero premi in corse nel 1893. Percorso: m. 2250, giri cinque; primo premio medaglia d'oro, secondo e terzo d'argento, quarto di bronzo.
- III. Gara Campionato di velocità del Veloce Club Udine del 1893-94. Percorso m. 3000, giri sei più un 300. Libera ai soli del Veloce Club Udine; primo premio medaglia d'argento, diploma e titolo di Campione di velocità del V. C. U., secondo e terzo medaglia d'argento.
- IV. Gara Palmanova libera e tutti. Percorso in 4500, giri 10, entratura line 3; primo premio lire 100, secondo 75, terzo 50, quarto e quinto medaglia d'argento.
- VB. Lo sviluppo della Pista è di metri 450.

I velocipedisti muniti della tessera 1893 dell'Unione velocipedistica italiana, hanno libero accesso alla pista.

Il «Rigoletto» a Cividale.

Ebbe ottima esecuzione per sera il capolavoro verdiano nel Teatro Ristori di Cividale. Gli artisti erano tutti nella pienezza dei loro mezzi, ed hanno cantato tutti egregiamente. L'orchestra oramai prende slancio, con perfetta fusione, e con ogni delicatezza di diritto.

La signorina Spaziani Cesira (Gilda) piace e piacerà sempre: è artista intelligente e graziosa, ha un timbro simpatico di voce, molta agilità e perfetta intonazione. Venne applaudita spesso e specialmente nel duetto finale del terzo atto col baritone signor Gavriotti Benigno (Rigoletto) che è un artista completo, e carico destinato a fare una fortunata carriera. Di questo finale il pubblico volle anche il bis, che venne accordato.

Appaldiscente il tenore signor Bonnesini Luigi nella romanza del secondo atto e nella famosa cabaletta: il bravo artista canta di ottima scuola ed ha estensione di voce con bellissimi acuti. Perfettamente il Bava (Sparafucile), ed anche la signora Nichola Berta (Madalena) piace nella sua piccola parte.

I cori vanno pure benissimo. Tutto assieme uno spettacolo riuscito, e del quale potrebbero contentarsi anche città più importanti di Cividale.

Il pubblico che frequenta il teatro ne è giustamente soddisfatto, e poco importa se qualche Aristarco brontola per far credere che se ne intende.

Bravo l'egregio maestro concertatore Da Stefani, e bravi tutti!

La odia di un sequestro.

Nel Friuli del 22 giugno p. p. si fece cenno del sequestro di una bilancia in Camporosso, sergente alla pesa dei bozzoli, che i fratelli Branchi colà acquistano col mio mezzo, quasi che con peratura infedele, si fosse recato danno ai consegnatari di gallette, e mi riservava di ritornare sull'argomento a questione finita. Ed oggi che la questione è finita, ritorno appunto sull'argomento.

strata segna esattamente il peso; tutti i consegnatori di bozzoli affermarono di avere riscontrata la mia pesatura corrispondente alla quantità da caduna di essi presa precedentemente a domicilio. Ed in base a tali emergenze il Giudice istruttore del Tribunale di Udine, sopra conforme proposta del P. M., dichiarava l'inesistenza assoluta del supposto reato di frode, e rinviava gli atti al Pretore del secondo Mandamento, per eventuale contravvenzione alla legge sui pesi e misure.

Ed il Pretore con una sentenza 14 settembre corrente, assolveva me anche dall'addebito di contravvenzione.

Questa è la risposta molto eloquente alle voci malevoli poste in giro contro persone ineterate, che io rendo di pubblica notizia per mio decoro e per riparazione dei signori fratelli Brunich scoppiati; con avvertenza che i supposti non sarebbero nati qualora non si avesse tenuto conto di una denuncia anonima e qualora il trasporto della bilancia sequestrata non si fosse eseguito con tanta solennità di forme.

Vittorio Tomada.

Scritti anonimi minacciosi.

Venne denunciato certo Giuseppe Lenta di Teor perché sospettato di avere con scritti anonimi minacciato di gravi danni la proprietà di Gio. Battista Mazzaroli se non soccorreva con danaro un gastaldo da lui licenziato. Gli scritti furono sequestrati.

Arresto per 25 contesimi.

Venne arrestato il pregiudicato Gio. Batt. Malisani di Rivignano perché staccò ed asportò dai campi di Paolo Presacco, Giuseppe Odorico e Luigi Viola una piccola quantità di uva del valore complessivo di contesimi 25 !!

Ed il comm. Monzilli, se la gode all'estero!

Borseggio.

Ignoti sul pubblico mercato di Pordenone derubarono con destrezza a Giovanni Della Barbera un portafogli contenente lire 40 in biglietti di vario taglio che teneva in una tasca della giacca.

Furto di polli.

Ad opera di uno sconosciuto del pollaio aperto di Antonio Rigo di Pozzuolo vennero rubate due oche del valore di 10 lire circa.

Preveniamo il colera e le malattie epidemiche usando largamente il Crelim.

CRONACA CITTADINA

Consiglio comunale. Il Consiglio comunale è convocato in seduta ordinaria d'autunno il giorno di martedì 3 ottobre alle ore 1 pom. per trattare i seguenti affari:

1. Partecipazioni e ratifica di deliberazioni prese d'urgenza, prelevamenti e storni di fondi fatti tra diverse categorie del bilancio 1893.
2. Rinuncia alla carica di consigliere comunale del sig. Billa avv. G. Batta.
3. E corso contro l'elezione del sig. Augusto Tacini.
4. Comunicazione di deliberazione della Giunta municipale relativa a ricoveri notturni.
5. Bilancio 1893 — deliberazioni sui mutui da assumersi.
6. Domanda di altro terreno comunale per l'Asilo infantile Marco Volpe.
7. Bagno comunale — Provvidimenti per l'acqua della vasca da bagno.
8. Nomine e surrogazioni per le Opere Pie del Comune.
9. Nomina a complemento della commissione di prima istanza per le imposte dirette.

Seduta privata:

- a) Distribuzione delle grazie totali del lascito Marangoni.
- b) Assegno dei sussidi a studenti a carico del Legato Bartolini.
- c) Conferma per un sessennio di una maestra comunale.

L'arrivo del reggimento di cavalleria. Questa mattina, poco prima delle 11, entrò in città nella fanfara in testa il reggimento di cavalleria Lodi (15.) destinato qui di guarnigione.

Tiro a segno. La presidenza della società di Tiro a Segno di Udine avvisa che il campo di Tiro sarà aperto per le esercitazioni nonché per il completamento delle lezioni nei giorni di giovedì 28 cor. dalle ore 6 1/2 alle 8 1/2 ant., venerdì 29 dalle ore 6 1/2 alle 8 1/2 pom. e sabato 30 dalle 6 1/2 alle 8 1/2 ant.

Finalmente! È proprio il caso di esclamare; finalmente Abbiamo veduto a compimento i lavori di riassetto dell'ufficio telegrafico locale; lavori che si spera renderanno meno indecente un locale frequentatissimo specialmente da persone del commercio.

Per le figlie dei militari.

La Deputazione Provinciale di Udine ha pubblicato il seguente avviso:

A tanto il giorno 15 ottobre 1893 è aperto il concorso ad un posto gratuito (dipendente dal Legato Carnazzi) nell'Istituto Nazionale di Torino per le figlie dei militari italiani.

Le concorrenti devono essere figlie di militari della città o provincia di Udine, che abbiano combattuto per l'Italia, sia nelle file dell'esercito regolare, sia nei corpi volontari, e devono:

1. Avere l'età non minore di 8 anni, né maggiore di dodici;
2. Presentare un certificato medico di esente da vizi o di vaccinazione, o di avere una costituzione sana;
3. Presentare i documenti autentici per giustificare la filiazione e lo stato di famiglia in un coll'estratto di matricola, o con altro certificato autentico per cui sia comprovato il servizio militare prestato dal padre.

Nel conferire il detto posto a senso dello Statuto, sarà prescelta la concorrente nell'ordine seguente:

- a) La figlia di chi è morto sul campo di battaglia od in seguito a ferite ricevute per causa di servizio militare, od in conseguenza di malattie incontrate per tale motivo, e preferibilmente quella che fosse orfana anche della madre;
- b) La figlia del mutilato o ferito, od altrimenti incapace di applicarsi a qualunque utile professione o mestiere, e preferibilmente quella che fosse priva della madre;
- c) La figlia del mutilato o ferito ancora capace di dedicare l'opera sua a qualche prestazione;
- d) L'orfana di padre e di madre, o della madre soltanto;
- e) L'orfana di padre;
- f) Finalmente quell'altra che non appartenga alle sovraindicate categorie, ed il cui padre ha fatto parte dell'esercito regolare o dei corpi volontari.

L'altezza dev'essere munita del modesto corredo stabilito da speciale regolamento.

Il posto contemplato dal presente avviso sarà conferito dal sig. Ministro della Pubblica Istruzione, in base a proposta che verrà fatta dal Consiglio Provinciale di Udine.

Le istanze in carta bollata da L. 1.20, debitamente documentate, saranno presentate a questa Deputazione Provinciale non più tardi del giorno sopradichato.

Il posto contemplato dal presente avviso sarà conferito dal sig. Ministro della Pubblica Istruzione, in base a proposta che verrà fatta dal Consiglio Provinciale di Udine.

Le istanze in carta bollata da L. 1.20, debitamente documentate, saranno presentate a questa Deputazione Provinciale non più tardi del giorno sopradichato.

Il posto contemplato dal presente avviso sarà conferito dal sig. Ministro della Pubblica Istruzione, in base a proposta che verrà fatta dal Consiglio Provinciale di Udine.

Le istanze in carta bollata da L. 1.20, debitamente documentate, saranno presentate a questa Deputazione Provinciale non più tardi del giorno sopradichato.

Il posto contemplato dal presente avviso sarà conferito dal sig. Ministro della Pubblica Istruzione, in base a proposta che verrà fatta dal Consiglio Provinciale di Udine.

Le istanze in carta bollata da L. 1.20, debitamente documentate, saranno presentate a questa Deputazione Provinciale non più tardi del giorno sopradichato.

Il posto contemplato dal presente avviso sarà conferito dal sig. Ministro della Pubblica Istruzione, in base a proposta che verrà fatta dal Consiglio Provinciale di Udine.

Le istanze in carta bollata da L. 1.20, debitamente documentate, saranno presentate a questa Deputazione Provinciale non più tardi del giorno sopradichato.

Il posto contemplato dal presente avviso sarà conferito dal sig. Ministro della Pubblica Istruzione, in base a proposta che verrà fatta dal Consiglio Provinciale di Udine.

Le istanze in carta bollata da L. 1.20, debitamente documentate, saranno presentate a questa Deputazione Provinciale non più tardi del giorno sopradichato.

Il posto contemplato dal presente avviso sarà conferito dal sig. Ministro della Pubblica Istruzione, in base a proposta che verrà fatta dal Consiglio Provinciale di Udine.

Le istanze in carta bollata da L. 1.20, debitamente documentate, saranno presentate a questa Deputazione Provinciale non più tardi del giorno sopradichato.

Il posto contemplato dal presente avviso sarà conferito dal sig. Ministro della Pubblica Istruzione, in base a proposta che verrà fatta dal Consiglio Provinciale di Udine.

Le istanze in carta bollata da L. 1.20, debitamente documentate, saranno presentate a questa Deputazione Provinciale non più tardi del giorno sopradichato.

Il posto contemplato dal presente avviso sarà conferito dal sig. Ministro della Pubblica Istruzione, in base a proposta che verrà fatta dal Consiglio Provinciale di Udine.

Le istanze in carta bollata da L. 1.20, debitamente documentate, saranno presentate a questa Deputazione Provinciale non più tardi del giorno sopradichato.

Il posto contemplato dal presente avviso sarà conferito dal sig. Ministro della Pubblica Istruzione, in base a proposta che verrà fatta dal Consiglio Provinciale di Udine.

Le istanze in carta bollata da L. 1.20, debitamente documentate, saranno presentate a questa Deputazione Provinciale non più tardi del giorno sopradichato.

Il posto contemplato dal presente avviso sarà conferito dal sig. Ministro della Pubblica Istruzione, in base a proposta che verrà fatta dal Consiglio Provinciale di Udine.

Le istanze in carta bollata da L. 1.20, debitamente documentate, saranno presentate a questa Deputazione Provinciale non più tardi del giorno sopradichato.

Il posto contemplato dal presente avviso sarà conferito dal sig. Ministro della Pubblica Istruzione, in base a proposta che verrà fatta dal Consiglio Provinciale di Udine.

Le istanze in carta bollata da L. 1.20, debitamente documentate, saranno presentate a questa Deputazione Provinciale non più tardi del giorno sopradichato.

Il posto contemplato dal presente avviso sarà conferito dal sig. Ministro della Pubblica Istruzione, in base a proposta che verrà fatta dal Consiglio Provinciale di Udine.

Le istanze in carta bollata da L. 1.20, debitamente documentate, saranno presentate a questa Deputazione Provinciale non più tardi del giorno sopradichato.

Il posto contemplato dal presente avviso sarà conferito dal sig. Ministro della Pubblica Istruzione, in base a proposta che verrà fatta dal Consiglio Provinciale di Udine.

Le istanze in carta bollata da L. 1.20, debitamente documentate, saranno presentate a questa Deputazione Provinciale non più tardi del giorno sopradichato.

Il posto contemplato dal presente avviso sarà conferito dal sig. Ministro della Pubblica Istruzione, in base a proposta che verrà fatta dal Consiglio Provinciale di Udine.

Le istanze in carta bollata da L. 1.20, debitamente documentate, saranno presentate a questa Deputazione Provinciale non più tardi del giorno sopradichato.

Il posto contemplato dal presente avviso sarà conferito dal sig. Ministro della Pubblica Istruzione, in base a proposta che verrà fatta dal Consiglio Provinciale di Udine.

Le istanze in carta bollata da L. 1.20, debitamente documentate, saranno presentate a questa Deputazione Provinciale non più tardi del giorno sopradichato.

Le alunne che per la prima volta si presentano per frequentare le scuole urbane femminili e che abitano le vie di Mezzo, Bertaldis, Ronchi, Treppo, Prachiuso, Tomadini, L'urti, Giovanni d'Udine, Gemona, Cignana, Tiberio Deciani, Palladio, Bartolini, Portanova, Daniele Manni, Prefettura, Piazza Giardino, Patriarcato e vicoli adiacenti, s'iscriveranno nello stabilimento alle Grazie, e quelli abitanti nelle altre parti della città nello stabilimento all' Ospital Vecchio.

Però l'Autorità scolastica, veduto il numero degli iscritti negli stabilimenti, sia maschili che femminili, si riserva di fare in seguito quella divisione che sarà ritenuta più conveniente in riguardo alla capacità dei locali ed al numero degli insegnanti.

Giusta le disposizioni del regolamento speciale sulla vaccinazione 31 marzo 1892, n. 323 (richiamate in vigore dalla circolare della R. prefettura in data 17 aprile p. p. n. 11999, div. III) nessun fanciullo potrà essere ammesso alla scuola, se, avendo oltrepassato l'anno 11° d'età, non presenti un certificato autentico dell'autorità comunale, di avere subita una vaccinazione in data non anteriore all'ottavo anno di età.

In esecuzione delle dette disposizioni, e a maggior comodo della famiglia, l'autorità comunale provvederà affinché, entro il mese di ottobre p. v. venga fatta la vaccinazione a tutti gli alunni delle proprie scuole. Si avvertano pertanto i genitori o tutori che all'atto della iscrizione dovranno o dichiarare di voler approfittare della vaccinazione da farsi nella scuola, o presentare il certificato di cui è detto più sopra; e che tale misura riguarda non soltanto gli alunni di prima iscrizione, ma anche tutti quelli che già frequentano la scuola, quando abbiano raggiunto l'undicesimo anno di età.

L'istruzione religiosa sarà impartita a quelli alunni ed alunne di cui i genitori, all'atto dell'iscrizione, ne avranno fatta domanda.

Gli esami di ammissione, riparazione e posticipazione avranno luogo dal giorno 12 al giorno 14 ottobre a ore 9 ant., nei rispettivi stabilimenti.

Per le scuole festive all'Ospital Vecchio e a Cavigliozzo, l'iscrizione avrà luogo nelle rispettive sedi, dai mezzodì ad ora pom., dal giorno 12 a tutto il 15 ottobre, e le lezioni avranno principio il 23 detto.

Dal Municipio di Udine
addì 24 settembre 1893.

Il Sindaco
ELIO MORPURGO

Ancora di un grave fatto.

Riceviamo e pubblichiamo:
I firmatari dell'articolo comparso nel Friuli dal 16 cor. riflettano il grave fatto del dissotterramento delle carogne di animali carbonchiosi, contro le vigenti leggi sanitarie, si sentono in obbligo di rispondere all'articolo comparso nella Patria del Friuli dello scorso giovedì.

Rispondono per primo essere assodato che tanto il Desidera quanto il D'Agostini morirono per essersi procurata la morte per dissotterramento delle bestie carbonchiose. Non è vero che quelle povere vittime siano dallo scorso febbraio abbiano lavorato per dissotterramento, ma sta invece che essi lavorano e scaricano le ossa di due cavalli levati dalla terra quasi interi il giorno 21 maggio scorso, Martedì scorso appositamente, in seguito all'articolo del Friuli, si è recato sul luogo per la constatazione, ma volle combinare che né l'una né l'altra delle povere vedove si trovasse in casa, e quindi non poterono spiegare e far vedere come e perché ricorsero alla stampa per denunciare quel grave fatto.

Notisi che in mezzo all'orto del Rigo Luigi, luogo del seppellimento, vi ha un'acqua stagnante ove si trova immersa della carne. A comprovare maggiormente che questi poveri infelici morirono per questa causa, notisi che il figlio del Rigo morì esso pure per tale malattia in otto ore, quattro anni or sono.

Certo Benedetti di Basaldella, che fu a lavorare con i due morti, la settimana scorsa si sentiva anch'esso poco bene, e si fece vaccinare.

Se la malattia da cui furono colpiti il Desidera e il D'Agostini non era carbonchio, come è che quest'ultimo degli estremi momenti di vita prese rabbiosamente la testiera del letto di ferro con le mani, o la ruota?

Le famiglie delle due vittime, discesi abbiano sporto querela.

L'Autorità provveda al più presto per evitare altre gravi disgrazie.

Udine, 26 settembre 93.

D'A. P. — D. M.

«Cappellone e macao».

Venne arrestato certo Alessandro Tiziani da Udine perché oltraggiò la guardia municipale Luigi Patroncino di servizio alla fiera, cioè parole cappellone, macao e simili.

Per le nozze del prof. Giorgio Petronio. L'egregio suo collega Giuseppe Losi ha pubblicato, in bella edizione della tipografia del Patronato, un opuscolo « Documenti storici sui floruiti in Friuli » raccolti nella biblioteca comunale di Udine.

Polemica... musicale

Il Cittadino Italiano in data 13 corrente, pubblica una lunga, altissima, trasognante, profonda e dotta risposta, a più corrispondenze che in diversi giornali trattavano delle feste di Tolmezzo.

L'amore collaboratore, che si firma Walter (Scott), se la prende con quelli che han scritto di quelle feste in diverso modo del suo caro amico Nemo. Il quale sul Cittadino Italiano del 29 agosto, a proposito del discorso inaugurale dell'organo, pronunciato a Tolmezzo dal m. rev. sacerdote Dall'Angelo, scriveva che « in caso si scaraventava contro i «supposti profanatori del tempio quasi che, come altrove, esistessero anche «da noi», mentre nella risposta del giorno 13, fa una tremenda colpa al corrispondente della Difesa di Venezia, per aver scritto che nel suo discorso il rev. sacerdote Dall'Angelo « bollò di «santa ragione coloro i quali dell'istritta «mento sacro per eccellenza si servono « appunto per profanare indecentemente «la casa del Signore».

Il suo caro amico Nemo scrisse, si scaraventò; il corrispondente della Difesa, bollò di santa ragione.

Ebbene, in questa differenza di linguaggio si rischiede nientemeno che un oltraggio all'oratore, il quale potrebbe apparire essersi servito della santità del pergamino per trascrivere profanazioni degne di un presbitero! Raccomandiamo lo scrittore del Cittadino Italiano alla cura Kneipp. I nervi del cervello, messi a posto, gli permetteranno di ragionare in avvenire con miglior logica. E noi bene il lettore, che il sermone del sacerdote Dall'Angelo, il Cittadino Italiano del 13 settembre lo trova « non solo inconfutabile, ma degno per «ogni rapporto d'essere universalmente «elogiato»; mentre appunto il Cittadino Italiano del 29 agosto p. p., lo aveva giudicato come si vide più sopra. Revocando Kneipp abb. cura dei tuoi proseliti!

Per tutto il resto, che potrebbe riguardarsi direttamente, noi raccomandiamo alla clemenza ed alla generosità di quei polemisti proprio di cartello, il povero maestro Tebaldini e le sue opere. Il macchinello, ora che viene investito con tanta veemenza da Nemo e dal Walter (Scott), certo starà a disagio al suo posto di direttore della Cappella di S. Marco a Venezia. Certo tutto il lavoro che egli va facendo continuamente, sia come compositore che quale direttore di coro; sia come critico che quale conferenziere; sia come giornalista che nella qualità di apologeto fervente della riforma della musica sacra, certo, dico io sottoscritto, l'opera e la posizione di quel povero tapino sono terribilmente compromessi...

L'amore corrispondente attacca un altro Walter del Giornale di Udine, perché questi si augurava che il regno dei Piccoli e dei Marzoni abbia presto un termine. Ebbene, lo stesso Cittadino del 9 settembre accoglieva nelle sue colonne una corrispondenza da Gemona in cui si diceva: « Della roba teatrale «del Piccolo, del Mercadante e del Giofrèdi, i devoti di Gemona ne sono proprio esaltati, e fanno voti che la loro «Schola Cantorum perseveri nella intrapresa via della riforma». Il Giornale di Kneipp non può non aver fortuna con quei polemisti del Cittadino Italiano!

Finito... per mio conto; e sebbene arrivi un po' tardi, coadiuto fra i moti del Trentino, ove mi giunge il Cittadino oggi 17 corrente, domando a Walter (Scott) perché nella sua risposta a più corrispondenze non ha tenuto conto dell'articolo apparso nell'Osservatore Cattolico di Milano del 9 corrente. Io lo invito a farlo presto.

Occorre ch'egli completi la sua opera eccelsa per cui il mondo attento opera estetico ascolterà la sua cavatina da Dulcamara improvvisata!

yy.

Morte improvvisa. È morto, improvvisamente, a 71 anni, stamattina alle 10, il notissimo tipografo Giovanni Zavagna. Lo abbiamo veduto ieri sera e nulla faceva presagire la prossima fine del bravo operaio che per tanti anni esercitò qui l'arte tipografica con valentia e con onestà. Egli ebbe per parecchi anni anche a Cividale una tipografia filiale ed ivi pure lasciò ottimo ricordo di sé. Da qualche tempo il Zavagna s'era ritirato dal lavoro e viveva tranquillamente circondato dall'affetto dei suoi cari.

Alla dolorata famiglia sincere condoglianze.

Prote condotto all'Ospitale.

Ieri nel pomeriggio venne condotto in questo Ospitale civile, mediante carretta

ed accompagnato da parecchi contadini, parte dei quali trovavano pure in altra carretta, provenienti da Premariacco, il prete Don Gio. Maria Catteratti, d'anni 71, da Oseria, affetto da paralisi cerebrale progressiva.

Il rapporto del Sindaco di Premariacco qualificava il povero Sacerdote come munito.

Ancora di quelle tali bastonate.

Oggi vennero alla nostra Redazione i fratelli Pordenone per dirci che non è vero che il cavallo andava a precipitosa corsa e che nemmeno essi provocarono il Livotti; ma che invece questi prese per una gamba uno dei suddetti fratelli per tirarlo giù dal carretto, poscia, allorché costui si abbottonò la giacchetta e ritornò all'assalto. Fu allora che i due fratelli si difesero come meglio poterono. Il Nemo dichiara che non era presente alla brutta scena.

Ecco accreditati anche i signori Pordenone, ed ora se la distinguono, dove e come credono e non vengano a domandarci altre rettifiche.

Ubbriaco che dorme sopra un carro.

Ieri sera fuori porta Aquileja fu visto in contravvenzione capo Antonio Gasparini di Pietro d'anni 32 carrettiere da Corfoglio perché in istato di ripugnante ubbriachezza si addormentava sopra un carro tirato da due cavalli che era incaricato di condurre, abbandonando i medesimi in modo da recare danno alle persone passanti ed a sé stesso.

Teatro Nazionale. La Compagnia

Recardini questa sera rappresenterà: La fuoculazione di Arlecchino, commedia, I briganti calabresi, ballo.

Buona usanza. Offerta fatta alla

locale Congregazione di Carità in morte di Angeli Angelo di Tarcento: Grazi Antonio e famiglia lire 1, Monzetti don. Domenico 3, Della Vedova Giuseppe 1.50, di Della Sua Anna Calzavara Plutti: Fior famiglia di Nimis lire 2.

Mercati settimanali. Ecco i

prezzi praticati sui nostri mercati durante la settimana trascorsa:

Uova alla dozzina da L. 0.75 a 0.81
Burro al Chilo da 2.30 a 2.50
Patate da 0.04 a 0.06

Grani.

all'Etto da L. 9.25 a 11.—
Frumento da 10.10 a 15.—
Segala da 8.— a 10.—

Fieno dell'Alta

La qual. al quint. da L. 7.60 a 7.75
La qual. al quint. da 7.— a 7.60

Fieno della Bassa

La qual. al quint. da L. 6.— a 6.60
La qual. al quint. da 6.— a 6.60

Paglia da foraggio al quint. da 0.— a 0.—

da lettoria da 4.10 a 4.25

Combustibili.

Legna in stanga al Quint. da L. 2.— a 2.20
Legna tagliata da 2.25 a 2.55
Carbone la qualità da 5.50 a 7.—

N. B. Il dazio sul fieno è di L. 1 al quintale, quello sulle legna di L. 0.90 e quello sul carbone di L. 0.60.

Corno.

Vitello quarti davanti al Ch. da L. 0.99 a 1.20
di dietro da 1.00 a 1.30

La qual. taglio primo da 1.30 a 1.40

seconda da 1.— a 1.20

terza da 1.40 a 1.50

quarta da 1.50 a 1.60

vacca da 0.90 a 1.10

pecora da 0.80 a 1.00

ariete da 1.10 a 1.35

capretto da 1.20 a 1.40

da 0.— a 0.—

da 0.— a 0.—

da 0.— a 0.—

da 0.— a 0.—

da 0.— a 0.—

da 0.— a 0.—

da 0.— a 0.—

da 0.— a 0.—

da 0.— a 0.—

da 0.— a 0.—

da 0.— a 0.—

da 0.— a 0.—

da 0.— a 0.—

da 0.— a 0.—

da 0.— a 0.—

da 0.— a 0.—

da 0.— a 0.—

da 0.— a 0.—

da 0.— a 0.—

da 0.— a 0.—

da 0.— a 0.—

da 0.— a 0.—

da 0.— a 0.—

Osservazioni meteorologiche

Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico

26 - 9 - 83 (ore 9 a. m.) ore 3 p. m. ore 9 p. m. ore 12 n.

Bar. ridotta	748.9	747.9	750.8	754.4
Altim. (116.10)				
Dir. del vento	SE	SE	SE	SE
Velocità del vento	80	75	68	55
Stato del cielo	nuvoloso	cop.	nuvoloso	nuvoloso
Temperatura massima	15.0	15.0	15.0	15.0
Temperatura minima	5	12	11	10
Temperatura media	10.0	13.8	13.4	13.4

Temperatura massima 24.4 (minima 13.4)
Temperatura minima all'aperto 12.7
Nella notte 10.4 - 9.3
Tempo probabile

Venti freschi intorno ponente, cielo variato con piogge specialmente al nord.

LA RIVOLUZIONE NEL BRASILE

Il *World* pubblica un dispaccio da Montevideo annunziando che la squadra brasiliana, composta da 100 uomini, è partita per Rio Janeiro.

I forti tirano sulle navi da guerra insorte che cessarono allora il fuoco. Furono molti feriti.

Il corrispondente del *New York Herald* annunziando il nuovo bombardamento, dice che i danni all'ospedale sono quelli del primo bombardamento. Parecchie donne e fanciulli furono uccisi.

La città di Rosario è in potere della rivoluzione. Le truppe ripiegheranno su San Nicolas.

La *Nación* ha sospeso le sue pubblicazioni.

I telegrammi dell'interno sono sospesi. Si dice la squadra insorgerà.

Il presidente Pellegrini ha ripreso Tuonman. I membri della giunta rivoluzionaria furono arrestati.

Le altre provincie sono tranquille.

UN SOSPETTO SULLA MORTE del generale Miribel

L'*Express de Lyon* racconta nei termini seguenti le circostanze della morte del generale Miribel.

«Il generale era d'amor gaid, e nulla faceva prevedere il triste avvenimento che doveva compiersi pochi minuti dopo.

«Conduco via questo cavallo, disse agli accompagnatori e salutami Oracle: voglio cavalcare un poco.

Oracle è un eccellente cavallo, ma non per questo ombroso e restio, e del resto il generale era valentissimo nell'equitazione.

Sai egli in arcione, e andando al passo, seguito a breve distanza dalla famiglia; si fermò dinanzi ad una cascina prossima al castello, ove senza discendere scorse una certa quantità di latte. Livi lo raggiunse il nipote, Ludovico da Miribel, ed allora il generale volle balzare a terra. Toccò leggermente il suolo col piede destro, ma siccome col piede sinistro rimase impigliato nella stalla, cadde, e fu prontamente assistito dal nipote.

«Che cattivo latte!», disse il generale, e queste furono le sue ultime parole, poiché perdette subito i sensi, e fu preso da impeti di vomito.

Indarno la famiglia cercò l'uomo che aveva somministrato il latte al generale; questi è tuttora assolutamente sconosciuto.

Dopo lunga e aspra agonia, il generale Miribel rese l'ultimo respiro lunedì alle ore 10 3/4.

Sopra questa esplicitazione del foglio meridionale, che è al caso di attingere a buone fonti le sue informazioni, di-

versi giornali parigini esprimono il sospetto che la morte del capo di stato maggiore non sia stata naturale.

Anzi, la *Libre Parole* estende i sospetti anche ad altri decessi anteriori di eminenti uomini di spada, francesi e russi, principalmente di Chanzy e di Skobeleff. Essa dice:

«Nel momento in cui Chanzy, dopo aver presieduto alla riorganizzazione del corpo esercito, prende il comando di un corpo d'esercito presso il confine, apparentemente come il più terribile nemico della Germania, egli muore subitaneamente colpito d'un male misterioso.

«Nel momento in cui il valoroso Skobeleff, fatta una propaganda attivissima contro il viceré dell'Est, prende il comando delle masse di cavalleria che volleggiano al confine della Prussia, si ammazzava a terra sotto d'un colpo, in circostanze che non vennero mai bene chiarite.

«Nel momento in cui Miribel, compiuto il suo piano di mobilitazione, strisciando nelle sue mani le redini di tutto il grande stato maggiore, fa l'ispezione dei nostri confini per assicurarne l'invulnerabilità, cade anch'egli in circostanze non meno misteriose.

«Skobeleff, Chanzy, Miribel Tutti e tre falciati dalla morte nella pienezza del vigore! La Triplice è troppo fortunata, troppo ben servita dalla morte!...»

IL BRIGANTAGGIO IN SICILIA

Telegrafando da Catania, 26: Darsena a Palermo una banda armata assaltò la ricca fattoria Pulvirenti e acquistò i fratelli Carmelo e Giuseppe. Pare che si chieggano 100 mila lire come prezzo di riscatto.

NAUFRAGIO - 60 VITTIME

Si ha da Nuova York che il piroscafo russo *Alphonse* è bruciato in alto mare e che perirono, bruciati o annegati, sessanta passeggeri.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

Autonomia amministrativa nel Trentino

I giornali d'Innsbruck assicurano essere prossima la proclamazione dell'autonomia amministrativa nel Trentino, anche per frenare il movimento nazionale di quelle popolazioni.

Bismarck e l'imperatore tedesco

Le *Neueste Nachrichten* hanno da Kissingen che non è vero che Bismarck abbia avuto un colpo apoplettico, ed annunziano che l'arrivo a Kissingen del conte Lehendorff ha relazione con una eventuale visita di Guglielmo, se Bismarck potrà presto partire per Friedrichsruhe.

L'intervista fra l'imperatore e Bismarck fu prorogata, ma non ancora fu stabilito il luogo.

Frattanto Bismarck soffre di inappetenza e non è uscito a fare la sua passeggiata in carrozza da due giorni.

Dicesi che anche Bismarck

possa passare l'inverno a Kissingen.

Per lo sterminio degli anarchici

In seguito ai recenti attentati anarchici, lo *Standard* e altri giornali inglesi chiedono che i governi del mondo intero si intendano onde sterminare gli anarchici.

Le feste ai Russi

Parigi 26 - Dupuy deliberò stamane col presidente del Consiglio municipale il programma generale delle feste agli ufficiali russi durante il loro soggiorno a Parigi. Le feste dureranno sette giorni. Gli ufficiali russi saranno successivamente invitati a feste speciali da Carnot, dai ministri Rieu- nier Loizillon e Dupuy e dal Municipio.

Guglielmo a Vienna

Vienna 26. L'imp. Guglielmo è arrivato stamattina alle ore 8.10 alla stazione di Hetendorf e fu ricevuto da Francesco Giuseppe.

Vienna 26 - Guglielmo è partito alle 4 pom. Francesco Giuseppe l'accompagnò alla stazione. Alla partenza del treno Guglielmo salutò Francesco Giuseppe dicendogli: «Arrivederci».

Corriere commerciale

Sete.

Milano, 26 settembre.

Si è osservato, qui, nostro mercato sereno odierno, un rinforzo di richieste da parte dei compratori, la qual cosa sebbene non abbia avuto un esito felice di transazioni, ha però tenuto in movimento la nostra piazza più del consueto.

Esse richieste provano, non facendo conto sull'America, la quale forse per vario tempo starà lontana dall'operare, che la fabbrica europea, sprovvista com'è di materia prima, trovasi alla vigilia di doverci rifornire; e già al presente scorgonsi le sue masse, quelle di rimanere ben informata e di principiare ad acquistare il più necessario.

Per dire il vero le offerte che vengono fatte in giornata, non furono all'altezza delle pretese dei detentori e, perciò respinte quasi generalmente.

E sperabile però che, stante il sostegno dei venditori e l'aumento dei bisogni del consumo, le differenze di valutazione possono scemare e rendere possibile, fra non molto, maggior attività negli affari e minor irregolarità nei corsi.

(Il Sole)

Antonio Angeli, gerente responsabile

VERRÀ APERTA QUANTO PRIMA

la vendita dei biglietti della

Grande Lotteria Italiana

PRIVILEGIATA

coll'occasione della tassa di cui alla Legge

2 aprile 1883

Legge 28 giugno 1892, N. 312, e decreto 13 luglio 1892.

PREMI DA LIRE

200.000 - 10.000

5.000 - 1.000 ecc.

tutti in contanti senza ritenuta

ESTRAZIONE IRREVOCABILE

entro il corrente anno

Dont speciali consistenti

in oggetti di vero valore artistico

ed intrinseci vengono consegnati subito a tutti i compratori di biglietti.

Ogni numero costa UNA LIRA

I Lotti di CENTO Numeri

hanno

VINCITA GARANTITA

in contanti

Per incassare la Banca rivendita

scrivere subito alla Banca di am-

missione Fratelli CASARETO di F.oo

fondata in GENOVA nel 1888.

A chi può interessare.

Il sottoscritto avverte che continuerà a tenere la macelleria in via del Carboni n. 7, già esercita, dalla ditta Livvetti Giuseppe, con carne vitello e pollame di scelta qualità a prezzi modici mi; servizio inappuntabile.

Trangoni Angelo

PER TOSSI E CATARRI

USATE CON SICURTÀ

la Lichenina al catrame Valente

di GRADITO Sapore QUANTO L'ANISTETO

VENDITA IN TUTTE LE FARMACIE

Deposito UNICO PRESSO

L. VALENTE-ISERNIA

Udine, presso le farmacie Alessi e Rosero.

STABILIMENTO BACOLOGICO

GIUSEPPE VINCI

(già Carlo Antongini)

IN CASSANO MAGNAGO SUP. (Gallarate)

XXVII anno d'esercizio

Gli splendidi risultati ottenuti quest'anno dalle mie sementi cellulari, d'ogni qualità, mi dispensano dal fare speciali raccomandazioni per ottenere l'appoggio dei Signori Coltivatori per la Campagna del 1894, per la quale apro da oggi le sottoscrizioni alle seguenti qualità e prezzi.

1. Giallo Puro.

2. Rincrociato Cassano-Milano.

3. Bianco Puro.

4. Incrociato Bianco-Giallo col Bianco.

Giapponese di primo incrocio.

Prezzi: L. 15 per ogni 100 Cellule d'ogni qualità.

L. 14 per ogni oncia di seme Giallo a Bianco, grammi 30.

L. 14 per ogni oncia di seme Incrociato Bianco-Giallo, grammi 25.

Anticipo di L. 2, all'atto della sottoscrizione, per caduti oncia.

Si accordano sconti speciali per le grosse partite e per la sottoscrizione passata ai avanti il 15 agosto per la Cellule, ed il 15 settembre per le sementi cellulari sgranate.

Ibernazione gratuita

Mi permetto di richiamare l'attenzione dei bacicoltori sulla mia Confezione Speciale delle Sementi Incrociate, che anche quest'anno diedero ottimi risultati in modo da soddisfare pienamente i Coltivatori ed anche i Filandieri, che dichiararono essere i miei incroci i meglio riusciti e di maggior rendita.

Per evitare poi male arti ed equivoci, chi vuole Seme-Bacchi di vera mia marca e produzione, è pregato di esigere che i teli siano ben chiusi e muniti del mio timbro.

Giuseppe Vinci

Per sottoscrizioni rivolgersi in UDINE

al signor Vincenzo Morelli.

CARTE DA TAPPEZZERIA

dei

Premiati Stabilimenti del Fibreno

Rappresentante in Udine e

Provincia il signor Lorenzo

d'Orlandi di Civileale, con

recapito in Udine al negozio

del signor Paolo Gaspardis in Mer-

catovecchio.

Presso la ditta medesima trovansi un ricco e copioso campionario di dette carte, dei più svariati disegni e qualità, a prezzi della massima convenienza; e si ricevono le commissioni di qualunque importanza, che vengono eseguite al più tardi entro otto giorni.

La direzione avverte che il

Convitto si riapri col 15 ago-

sto v. s. per comodità di quelle

famiglie i cui figli avessero da

sostenere nel prossimo ottobre

qualche esame di riparazione

o d'ammissione prezzo le locali

scuole Tecniche o Ginnasiali.

Iscrizioni dalle ore 9 alle 12

ant. e dalle ore 2 alle 4 pom.

di tutti i giorni non festivi.

Collegio Convitto Paterno

UDINE

La direzione avverte che il

Convitto si riapri col 15 ago-

sto v. s. per comodità di quelle

famiglie i cui figli avessero da

sostenere nel prossimo ottobre

qualche esame di riparazione

o d'ammissione prezzo le locali

scuole Tecniche o Ginnasiali.

Iscrizioni dalle ore 9 alle 12

ant. e dalle ore 2 alle 4 pom.

di tutti i giorni non festivi.

Collegio Convitto Paterno

UDINE

La direzione avverte che il

Convitto si riapri col 15 ago-

sto v. s. per comodità di quelle

famiglie i cui figli avessero da

sostenere nel prossimo ottobre

qualche esame di riparazione

o d'ammissione prezzo le locali

scuole Tecniche o Ginnasiali.

Iscrizioni dalle ore 9 alle 12

ant. e dalle ore 2 alle 4 pom.

di tutti i giorni non festivi.

Collegio Convitto Paterno

UDINE

La direzione avverte che il

Convitto si riapri col 15 ago-

sto v. s. per comodità di quelle

famiglie i cui figli avessero da

sostenere nel prossimo ottobre

qualche esame di riparazione

o d'ammissione prezzo le locali

scuole Tecniche o Ginnasiali.

Iscrizioni dalle ore 9 alle 12

ant. e dalle ore 2 alle 4 pom.

di tutti i giorni non festivi.

Collegio Convitto Paterno

UDINE

La direzione avverte che il

Convitto si riapri col 15 ago-

sto v. s. per comodità di quelle

famiglie i cui figli avessero da

sostenere nel prossimo ottobre

qualche esame di riparazione

o d'ammissione prezzo le locali

scuole Tecniche o Ginnasiali.

Iscrizioni dalle ore 9 alle 12

ant. e dalle ore 2 alle 4 pom.

di tutti i giorni non festivi.

Collegio Convitto Paterno

UDINE

La direzione avverte che il

Convitto si riapri col 15 ago-

sto v. s. per comodità di quelle

famiglie i cui figli avessero da

sostenere nel prossimo ottobre

qualche esame di riparazione

o d'ammissione prezzo le locali

scuole Tecniche o Ginnasiali.

Iscrizioni dalle ore 9 alle 12

ant. e dalle ore 2 alle 4 pom.

di tutti i giorni non festivi.

Collegio Convitto Paterno

UDINE

La direzione avverte che il

Convitto si riapri col 15 ago-

sto v. s. per comodità di quelle

famiglie i cui figli avessero da

sostenere nel prossimo ottobre

qualche esame di riparazione

o d'ammissione prezzo le locali

scuole Tecniche o Ginnasiali.

Iscrizioni dalle ore 9 alle 12

ant. e dalle ore 2 alle 4 pom.

di tutti i giorni non festivi.

Collegio Convitto Paterno

UDINE

La direzione avverte che il

Convitto si riapri col 15 ago-

sto v. s. per comodità di quelle

famiglie i cui figli avessero da

sostenere nel prossimo ottobre

qualche esame di riparazione

o d'ammissione prezzo le locali

scuole Tecniche o Ginnasiali.

Iscrizioni dalle ore 9 alle 12

ant. e dalle ore 2 alle 4 pom.

di tutti i giorni non festivi.

Collegio Convitto Paterno

UDINE

La direzione avverte che il

Convitto si riapri col 15 ago-

sto v. s. per comodità di quelle

famiglie i cui figli avessero da

sostenere nel prossimo ottobre

qualche esame di riparazione

o d'ammissione prezzo le locali

scuole Tecniche o Ginnasiali.

Iscrizioni dalle ore 9 alle 12

ant. e dalle ore 2 alle 4 pom.

di tutti i giorni non festivi.

Collegio Convitto Paterno

UDINE

La direzione avverte che il

Convitto si riapri col 15 ago-

sto v. s. per comodità di quelle

famiglie i cui figli avessero da

sostenere nel prossimo ottobre

qualche esame di riparazione

o d'ammissione prezzo le locali

scuole Tecniche o Ginnasiali.

Iscrizioni dalle ore 9 alle 12

ant. e dalle ore 2 alle 4 pom.

di tutti i giorni non festivi.

Collegio Convitto Paterno

UDINE

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

CAFFE MALTO

Non confondersi coll'Orzo abbrustolito

Nella fabbricazione brevettata del Caffè Malto, l'interno del grano, riceve il gusto del Caffè naturale.

IL CAFFE-MALTO è
la migliore e più economica **AGGIUNTA**
al Caffè colopiale.

IL CAFFE-MALTO è
il più igienico e più sano **SURROGATO** di caffè
Raccomandato da tutte le autorità mediche
Venduto presso tutti i droghieri e negozii
di commestibili in tutta Italia e Stati d'Europa
Compagnia Italiana di Caffè-Malto
MILANO



IL RE DEI PURGANTI

Questo nome di Re dei Purganti dato all'OLIO DI RICINO, privo dell'irritante EMETINA, è incontestabilmente dovuto a quello prodotto dalla benemerita Fabbrica I. G. Schmidt di Legnano.

Potente per effetto purgativo, detergente e non irritante, purissimo, bianco, leggero, facile a prendersi, non disgustoso al palato, l'OLIO DI RICINO SPECIALE ITALIANO evita ogni dolore di ventre e vince tutti senza eccezione gli altri purganti.

Usasi a dosi di circa 20 a 25 grammi per adulti ed un flacone può servire per due dosi.

Venduto al pubblico in flaconi e mezzi flaconi.

Deposito in tutte le buone farmacie d'Italia e dell'estero.
In Udine presso le Farmacie Comelli F. e Fabris A. nel dettaglio.

Volete la salute??



Liquore Stomatico Riequilibrante
DI FELICE BISLERI
MILANO
Filiali: Messina - Bellinzona

La spessatezza, l'apatia, i molti disturbi originati dai calori estivi, vengono efficacemente combattuti col

FERRO-CHINA-BISLERI

bibita gradevolissima e dissetante all'acqua di Nocera Umbra, Seltz e Soda. Indispensabile appena usati dal bagno e prima della reazione.

Eccita l'appetito se preso prima dei pasti, all'ora del Mercurio.

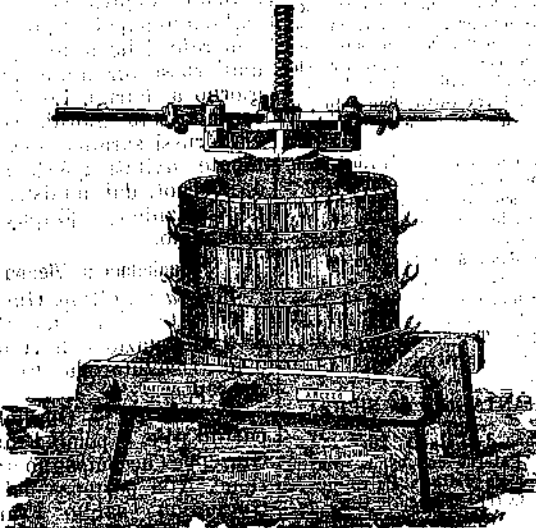
Venduto presso tutti i buoni liquoristi droghieri, farmacie e bottiglierie.

INDUSTRIA PAESANA

Premiate Fonderie - Officine meccaniche - **BASTANZETTI** - Udine - Arezzo
Fornitori della Colonia Eritrea
ESALE DI UDINE

TORCHI DA VINO

ultimo sistema
a doppia leva con vite ferro prima qualità, battute al martello



Impossibile concorrenza

Solidità garantita

Il Magazzino in via Daniele Manin, ex S. Bartolomeo, è sempre fornito di Torchi assortiti, a leva semplice, **moltiplici**, con base di legno di quercia, di tutte le grandezze.

Prezzi da non temere concorrenza.

Effetto garantito: rompendosi qualunque pezzo nella corrente, annessa, per difetto di costruzione, viene gratuitamente rifuso.

Deposito: **Pignatoli** per uve e **Macchine agricole-industriali** per ogni uso.

Tutti ferro ghisa per acquedotti.

EPILESSIA

e altre malattie nervose, al quale si applica il metodo delle polveri dell'

STABILIMENTO CASSARINI
DI BOLOGNA

Si trovano in Italia, e fuori, nelle principali farmacie.

Si spedisce gratis l'opuscolo dei guariti.

Al sollievo di debolezza virile

COLPE GIOVANILI

OPUSCOLO

SPECCHIO PER LA GIOVENTÙ

Nozioni, consigli e metodo curativo necessari agli infelici che soffrono di debolezza, degli organi genitali, polluzioni, perdite di seme, impotenza, ecc. ecc. in un volume segreto in seguito ad eccitata abitudine.

V. Edizione appena uscita alla luce di 320 pagine in 16° con incisioni che si spedisce, raccomandato dal suo autore **F. E. SAGGI**, Milano, Venezia, N. 28, Milano, secondo via della posta, o fradacchi di lire 3 (tre), più centesimi 80 per posta e mandazione.

Cent. 80

Acqua **Eremita**

Cent. 80

infallibile per la distruzione delle **Cimici**. — Le Bottiglie con relative istruzioni si vendono all'Ufficio Annunzi del giornale il « Friuli » Via della Prefettura num. 6, Udine.

Acqua di Petanz

carbonica, letta,
gassosa, antiepidemica
molto superiore alla Vichy
e Güssbühl

eccellente acqua da tavola

CERTIFICATI

Bacelli, De Giovanni, Tetti, Sagione, Lippold, Giarro, Chierici, V. P. Donati, Crespi, Celotti, Marzulli, Penati, ed altri illustri.

Unico concessionario per tutta l'Italia
A. V. RAPPO - Udine - Su
borsa, Villalta, Villa Mangili
Si vende nelle Farmacie e Drogherie.

UDINE - MARCO BARDUSCO - UDINE

PREMIATO STABILIMENTO A MOTRICE IDRAULICA

PER LA FABBRICAZIONE

Liste uso oro e finto legno - Cornici ed Ornati in carta pesta dorati in fino - Metri di bosse snodati ed in asta.

Piazza Giardino N. 17

TIPOGRAFIA

al servizio della Deputazione Provinciale e dell'Intendenza di Finanza di Udine. Editrice del Giornale quotidiano **IL FRIULI** — Assume ogni genere di lavori.

Via della Prefettura N. 6.

TIPOGRAFIA

al servizio delle Scuole del Comune di Udine, del Monte di Pietà e della Cassa di Risparmio di Udine — Deposito carte, stampe, registri, oggetti di cancellaria e di disegno — Specchi, quadri ed oleografie — Deposito stampati per Amministrazioni Comunali, Dazio Consumo, Fabbricazie, Opere Pie, ecc.

Via Mercatovecchia e Via Cavour N. 24.

CARTOLERIE

CARTOLERIE

Udine 1898 — Tip. Marco Bardusco